

## **Premessa agli indirizzi di canto**

Ogni genere musicale vuole il suo stile; il jazz ha caratteristiche formali proprie diverse da quelle del pop considerato in tutte le sue sfaccettature legate al periodo storico (anni '50 ad esempio) o alla funzione (canzone d'autore, canzone popolare di tradizione, ecc.) senza dimenticare l'ambito classico che nella sua lunga storia descrive quanti cambiamenti possono sopravvenire (sempre nello stile) con l'inevitabile cambio del gusto che scandisce l'evoluzione di un genere musicale. Ebbene lo stile anche quello che può sembrare di facile esecuzione come nella vocalità usata nelle canzonette necessita di una preparazione tecnico-vocale di base in grado d'impostare lo strumento voce e permettergli così di affrontare le difficoltà esecutive che si presentano in misura più o meno importante in tutti i generi musicali.

Che cos'è la tecnica? La tecnica è quella maniera precisa (e sottolineo precisa) di fare un qualcosa in qualsiasi ambito della realtà umana; in sostanza l'insieme delle norme (e aggiungerei delle conoscenze) che regolano la pratica di un'attività o disciplina.

Quali sono gli effetti dello studio della tecnica vocale sullo strumento voce? La salvaguardia dello strumento innanzi tutto, cantare non significa urlare o abituarsi a finire ogni performance afoni o comunque vocalmente stanchi. Lo sviluppo vocale vuole un costante allenamento monitorato dal controllo esterno dell'insegnante e un feed-back (stimolo-risposta) volto all'instaurarsi di una gestione consapevole del proprio strumento. La tecnica si pone come obiettivo principale la massima resa vocale con il minimo sforzo ovvero la capacità di eseguire passaggi sempre più difficili senza avvertirne la fatica. Il timbro si arricchisce, il volume si potenzia, aumenta la durata del fiato, si costruisce o si perfeziona l'intonazione tutto in ragione dell'espressività e delle esigenze dello stile.

Voglio sottolineare che a prescindere dalle doti naturali soggettive i tempi di apprendimento della tecnica e di sviluppo fisiologico della voce (ispessimento delle corde vocali ad esempio con i vocalizzi) è necessario un percorso di almeno tre anni di studio per avere una preparazione tecnica di base sufficiente a soddisfare le esigenze formali del genere vocale scelto.

Esistono molti modi d'insegnare il canto ma la tecnica è una, permeata sulla morfologia fisiologica dello strumento che è una; con ciò intendo dire che i rudimenti tecnici di base sono gli stessi sia per un cantante pop che uno lirico, quest'ultimo ha semplicemente studiato più a lungo maturando al massimo le proprie potenzialità vocali.

La voce rappresenta il mezzo attraverso il quale l'uomo può interiorizzare bellezza, arricchire sé stesso e gli altri, uno stimolo alla convivialità, un'importante spia che ci avverte del nostro stato di salute psico-fisico e non ultimo un prezioso e piacevole modo di conoscersi nel profondo.

Con questo scritto ho voluto spiegare il perché della scelta di uno studio serio del canto, invitandovi a dare a questa disciplina la dignità culturale che merita.

[Luisa Laura De Stephanis](#)

**Questa pagina viene da**

CRC Brianza:

<http://www.crcbrianza.it>

**L'indirizzo Web di questa pagina è:**

